

soconto della seduta precedente. Ora accade ben diversamente.

Ho verificato che a mezza notte precisa nell'ufficio di revisione tutto è in regola per la stampa; dunque perchè noi non dobbiamo avere i resoconti pure regolarmente?

Di più ho verificato un fatto curioso: il ministro guardasigilli ha consegnato appena ieri le bozze di stampa del suo discorso del giorno 6 dicembre, che non fu poi nemmeno un grande discorso.

Queste considerazioni mi dispensano dall'aggiungere altro e confido nelle premure dell'onorevolissimo nostro presidente. (*Bravo! Bene!*).

Presidente. Onorevole Comandini, a termine del regolamento i resoconti dovrebbero uscire entro quattro giorni....

Comandini. Io mi contenterei.

Presidente.ma una volta che sono consegnate le cartelle in mano di alcuni che non le restituiscono, io non ho i modi di poterle far restituire con sollecitudine. La assicuro che, anche pochi minuti fa, ho dovuto inquietarmi, come non mi sono mai inquietato, per un consimile ritardo. Io credo che una certa larghezza si debba usare soprattutto quando si tratti di discorsi lunghi, o di discorsi di ministri, i quali sono molto occupati; ma credo altresì che debba essere mantenuta la disposizione regolamentare che i resoconti stenografici debbano essere pubblicati entro quattro giorni.

Io mi occuperò della cosa per vedere di ottenere questo.

Rizzo. Chiedo di parlare.

Presidente. Ne ha facoltà.

Rizzo. Mi permetto ricordare all'onorevole presidente a proposito della raccomandazione dell'onorevole Comandini, che non so se nella Legislatura ultima o nella XVI, l'onorevole Biancheri aveva presentato una mozione, la quale non è stata mai discussa, diretta a stabilire certe regole per la correzione e la pubblicazione dei resoconti stenografici. Questa questione, che oggi l'onorevole Comandini ha così opportunamente sollevata, fu più volte trattata alla Camera; ed io, quando l'onorevole Di Sant'Onofrio fu innalzato agli onori della presidenza, vidi in questo fatto una promessa molto confortante, imperocchè l'onorevole Di Sant'Onofrio è stato sempre uno dei deputati, che più tenacemente hanno

insistito per la pubblicazione sollecita dei resoconti.

Presidente. Quando si domanda troppo, non si ottiene nulla.

Rizzo. Io vorrei fare appello all'onorevole presidente per domandargli se non credesse opportuno, dopo aver esaminato la questione con quello spirito che l'anima pel buon andamento dei lavori parlamentari, di riprodurre quella, od un'altra mozione, che egli reputasse meglio atta a raggiungere lo scopo.

Presidente. Senta, onorevole Rizzo, io credo che quella mozione, discussa o non discussa, sia stata poi tradotta in una specie di regolamento. Ora io credo che potremmo essere contenti, se venisse applicata questa disposizione, per la quale i discorsi dovrebbero essere pubblicati non più tardi di quattro giorni dopo la seduta.

Purtroppo, come diceva l'onorevole Comandini, siamo ormai in ritardo di dodici giorni. Perciò ripeto a Lei quel che ho detto all'onorevole Comandini, che farò di tutto per stare nei limiti stabiliti da questo regolamento.

(*Il processo verbale è approvato.*)

Congedi.

Presidente. Hanno chiesto un congedo l'onorevole Silvestri, per giorni tre; e l'onorevole Papadopoli, per giorni quattro. Se non vi sono opposizioni, si intenderanno accordati.

(*Sono conceduti.*)

Presentazione di una relazione.

Presidente. Invito l'onorevole Boselli a recarsi alla tribuna per presentare una relazione.

Boselli, presidente della Giunta generale del bilancio. A nome della Giunta generale del bilancio, mi onoro di presentare alla Camera la relazione sull'esercizio provvisorio degli stati di previsione non ancora approvati dal Parlamento.

Presidente. Questa relazione sarà stampata e distribuita.

Interrogazioni.

Presidente. L'ordine del giorno reca le interrogazioni.

Ce n'è una prima dell'onorevole Severi all'onorevole ministro della pubblica istru-